

Parma

L'intervista

Federconsumatori
Marzani al vertice
dell'associazione

Il programma del neo presidente:
«Bisogna tutelare le fasce più deboli»

» Per raccontare questa fase della vita, Johann Marzani, neo presidente di Federconsumatori Parma, prende a prestito un'espressione utilizzata solitamente dalle suore: «Torno alla casa madre».

Già vicesindaco e poi per due legislature sindaco a Fornovo, successivamente vicepresidente della Comunità Montana Valtaro Valceno e per dodici anni alla presidenza dell'interporto Cepim, Marzani aveva mosso i primi passi nella Cgil partendo dalla Valtaro Valceno, diventando segretario provinciale dei tessili della Filtea Cgil e poi ripartendo nella «sua» valle come funzionario del patronato Inca.

Settantatré anni, è stato eletto nei giorni scorsi all'unanimità durante l'Assemblea Generale dell'associazione consumatori. Il mandato dura dodici mesi e il ritmo se l'è imposto subito: «Concentreremo l'energia e le sfide, che sono tante, influiscono sul quotidiano delle persone, e in alcuni casi riguardano bisogni in crescita che richiedono risposte

Quella dei contratti dell'energia è una finta liberalizzazione

Uno dei temi più delicati è l'aumento dell'indebitamento delle famiglie

nuove».

Ne cita due, in particolare. La prima è sotto gli occhi, o meglio: sulle bollette. «La liberalizzazione del mercato dell'energia è in realtà una finta liberalizzazione: la stiamo affrontando con il controllo delle bollette e dei contratti di chi si rivolge a noi per chiedere aiuto a capire. Spesso apriamo contenziosi con diverse società che si occupano di questo settore». E poi quello che definisce un tema «delicatissimo e che è in aumento: l'indebitamento delle famiglie. Riguarda gli interessi bancari e un rapporto non sempre trasparente tra banche e utenti. In questi casi a volte si raggiunge una conciliazione, ma altre si arriva alla causa».

Restano poi i campi tradizionali: i rapporti con le assicurazioni, le truffe, i rapporti con la sanità e la Pubblica amministrazione in ge-

Neo eletto
Johann Marzani è stato designato presidente all'unanimità durante l'assemblea generale dell'associazione di consumatori.



nerale. «Tentiamo di fare una tutela delle fasce più deboli ed esposte – continua Marzani -. A Parma l'associazione è ben insediata da 10 anni, ha fatto un ottimo lavoro con il supporto del mio predecessore, Fabrizio Ghidini e può offrire un nutrito team di legali con diverse specializzazioni. Insomma, la struttura c'è e affrontiamo le sfide che ci aspettano». «Ciò che manca, invece, l'ho avvertito subito, sin dalle settimane in cui, dopo la proposta arrivata dalla segreteria generale della Cgil Parma Lisa Gattini, mi sono mosso per cercare di capire il contesto attuale».

Cosa manca dunque? «Una legge all'americana. In Italia abbiamo copiato tante cose positive dagli Stati Uniti, ma non quella di una legge forte sulla class action.

Tutelerebbe meglio, con costi minori e con più efficienza i consumatori quando sono esposti al mercato di qualunque tipo: dalle auto ai farmaci, ai servizi. E potrebbe, a maggior ragione in un mondo globalizzato come il nostro, mettere spalle al muro i gruppi e le multinazionali che hanno comportamenti scorretti verso i consumatori».

Sarebbe il sogno di mandato, ammette. Che certo non si realizza a Parma, ma «per la sua importanza concreta dovrebbe essere nei prossimi programmi elettorali nazionali e europei. Ci vuole la volontà politica per portare a casa il risultato».

E sulla volontà politica sì, anche da Parma qualcosa si può provare a fare.

Chiara Cacciani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Curriculum
Origini bardigiane, classe 1951, politico e amministratore di lungo corso, Marzani ha avuto le sue prime esperienze in Cgil e ha tra l'altro guidato da segretario provinciale i tessili di Filtea Cgil. Per due legislature ha ricoperto l'incarico di sindaco a Fornovo. Eletto vicepresidente della Comunità Montana Valtaro Valceno, è stato infine per dodici anni alla presidenza del Cepim.

VALPARMA HOSPITAL NEWS: informazione sanitaria come primo strumento di prevenzione.

Endoscopia digestiva: strumento diagnostico e di prevenzione.

Articolo realizzato in collaborazione con il Prof. Paolo Dell'Abate, Medico Chirurgo specialista in Chirurgia Generale e Chirurgia dell'apparato digerente ed endoscopia digestiva

Tecnica diagnostica preventiva e terapeutica che permette di avere una visione diretta degli organi interni dell'apparato digerente.



Gli esami più comunemente eseguiti con questa tecnica sono la **gastroscopia** per studiare esofago, stomaco e duodeno, e la **colonscopia** per visualizzare l'intestino.

Nello specifico la **gastroscopia** viene prescritta da una specialista nel caso in cui il paziente riferisca di sintomi che non rispondono ad un normale trattamento farmacologico: il bruciore di stomaco oppure è utilizzata quando c'è bisogno di effettuare un follow-up di determinate patologie.

L'endoscopia digestiva è molto importante come **strumento di prevenzione e di diagnosi precoce di tumori dell'apparato digerente**.

L'endoscopia digestiva consente al clinico di verificare l'eventuale presenza di alterazioni o lesioni, e di effettuare piccoli interventi quali asportazione di polipi, arresto di emorragie digestive, palliazione di tumori avanzati, cauterizzazioni, biopsie. In particolare, la **colonscopia è fortemente indicata per persone di età superiore ai 50 anni** che siano risultate positive alla ricerca del sangue occulto nelle feci.

La durata dell'esame varia indicativamente dai 15 ai 45 minuti, a seconda della complessità del caso e dell'esigenza di effettuare un prelievo di tessuto per una diagnosi cito-istologica. Su richiesta del paziente può essere effettuata una leggera sedazione con anestesia locale.

Leggi l'articolo completo sul nostro sito.



OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO
Dir. San. - Dr. Gianni Rastelli - Aut. San. 1/2017

Il **Programma Prevenzione** mette a tua disposizione esami di laboratorio, diagnostica e visite specialistiche **per supportare attivamente le tue scelte di prevenzione primaria**.

CONVENZIONATO CON SSN
FONDI INTEGRATIVI E ASSICURAZIONI

+ 39 0521 8648

www.valparmahospital.it



informazione commerciale